

SLC	-	CGIL	Sindacato Lavoratori Comunicazione
FISTel	-	CISL	Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni
UILCOM	-	UIL	Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione
UGL CHIMICI	-	UGL	Carta e Stampa

COMUNICATO

Il giorno 08/07/2014 presso Confindustria Vicenza si è tenuto l'esecutivo con la presenza della Direzione aziendale di Burgo Group.

L'azienda ha spiegato che la perdita di bilancio registrata pari a 150 milioni di euro si è determinata per l'intervento di sopravvenienze passive che si sono sommate alla situazione difficile dell'anno 2013 ed ha dettagliato l'evoluzione della rinegoziazione con le banche del debito per poter tornare ad investire in quanto l'attuale sistema di rimborso drena gran parte delle risorse impedendo di fatto di procedere ad operazioni di riassetto e riconversione .

L'azienda ha sottolineato che il piano industriale che traguarderà al 2018 è in via di evoluzione in quanto tutte le decisioni verranno valutate oltre che sulla base delle efficienze dei vari siti anche sulla evoluzioni di mercato che purtroppo ha avuto un calo molto marcato sul l'Italia quantificabile con un meno 19% in considerazione del fatto che Burgo ha il 45% del mercato totale italiano sul comparto carte grafiche.

A tutto ciò si somma un mancato incremento dei prezzi che soprattutto sulle carte con legno fanno segnare andamenti negativi economici a fronte di buone performance da parte dei siti, e che Burgo sulle due divisioni (carte con legno e carte senza legno) rimane in forte sovraccapacità produttiva.

L'azienda ha altresì annunciato che in conseguenza di questa situazione il Piano Industriale dovrà segnare anche la fermata di linee che al momento non sono però ancora individuabili, in quanto le decisioni in merito sono al vaglio e potrebbero variare anche alla luce di sviluppi sui mercati esteri e di riconversione verso carte più remunerative.

L'attuale fase richiede quindi un coinvolgimento a 360 gradi del coordinamento per continuare a monitorare l'evoluzione della situazione ed incontrarsi nel mese di ottobre per assumere decisioni in merito a riorganizzazioni di gruppo.

L'esecutivo ha risposto negativamente alla richiesta di ripristinare l'accordo Banca Ore ritenendo che proprio per i motivi sopra esposti si dovrà valutare anche questo accordo all'interno del percorso complessivo che comincerà a svilupparsi dal prossimo incontro.

Roma, 9 Luglio 2014

LE SGRETERIE NAZIONALI

SLC GGIL FISTEL CISL UILCOM UIL UGL Carta e Stampa